

ORIGINALE



fascicolo _____ / ____ / 2010

PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N. 511 del 15 DIC. 2010

OGGETTO: Approvazione bozza di convenzione con l'Università degli Studi di Parma lo svolgimento di tirocini formativi ed orientamento ai sensi dell'art. 18 della L. 196/97.

L'anno duemila dieci, il giorno quindici del mese di Dicembre
nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Palermo, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento di:

				Presente	Assente
1)	Avanti	Giovanni	Presidente	h'	
2)	Alongi	Pietro (Vice Presidente)	Assessore	h'	
3)	Dali	Giuseppe Eusebio	Assessore		m'
4)	Di Maggio	Giuseppe	Assessore	m'	
5)	Di Trapani	Giovanni	Assessore	h'	
6)	Di Marco	Vito	Assessore	h'	
7)	Cerra	Salvatore	Assessore	h'	
8)	Falzone	Dario	Assessore		h'
9)	Lodato	Patrizio	Assessore		h'
10)	Nasca	Michelangelo	Assessore	m'	
11)	Porretta	Domenico	Assessore		m'
12)	Tomasino	Giovanni	Assessore	h'	
13)	Vincenti	Carola	Assessore		h'
			TOTALE	8	5

Assume la Presidenza il Giovanni Avanti

Partecipa il Segretario Generale Dr. Salvatore Currago

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

Premesso che:

- l'Università degli Studi di Parma,(codice fiscale I.T.003087803459)con sede in Parma, via Università n.12, con istanza prot. n.3986 del 03.12 .2010 ha chiesto la disponibilità a questo Ente di ospitare n. 2 unità per lo svolgimento delle attività di tirocinio formativo e di orientamento ai sensi dell'art. 18 della L. 196/97;
- la validità della convenzione è fissata in parola in un anno salva la possibilità di rinnovo per espressa manifestazione di volontà delle parti.

Considerato che:

- attraverso l'utilizzo dei tirocini formativi viene data ai giovani studenti l'opportunità di completare il percorso formativo, di agevolare le proprie scelte professionali;
- tali iniziative rafforzano e favoriscono il rapporto di collaborazione ed interazione tra pubblica amministrazione e il mondo della formazione e della ricerca universitaria;

Ritenuto:

per quanto sopra dover procedere all'approvazione dell'allegata bozza di convenzione, concordata tra le parti, secondo lo schema allegato ai fini dell'attuazione di quanto stabilito dall'art. 4 del regolamento di cui al Decreto Interministeriale n. 142/98;

Per poter procedere alla predisposizione degli atti consequenziali si propone che la Giunta Provinciale

DELIBERI

Di approvare la bozza di convenzione con l'Università di Parma, redatta in conformità allo schema tipo allegato al D.P.R. 25 marzo 1998 n. 142 per lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento ai sensi dell'art. 18 della L. 196/97.

Dare atto, infine che l'adozione del presente provvedimento non comporta assunzione di oneri finanziari da parte dell'ente.

Demandare al Direttore dell'Ufficio Autonomo Piano Strategico e Programmazione Fondi Comunitari per gli adempimenti consequenziali.

li, _____

li, _____

Il Responsabile del Procedimento

Federico Annunzio

Visto il Presidente

[Signature]

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. Copia istanza

2. Copia bozza tirocinio formativo

li, _____

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Vista la L.R. n. 48 dell'11-12-1991 che modifica ed integra l'ordinamento Regionale degli EE.LL.;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi della L.R. 11-12-1991 n. 48:

Ritenuto di provvedere in merito;

Ad unanimità di voti *espr. nelle forme d'essi*

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione nelle risultanze di cui sopra.



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 si esprime parere:

FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 15/12/2010

IL DIRIGENTE

Alauro

Si dà atto che la superiore proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere di regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in un atto inutile.

Addi 15/12/2010

IL DIRIGENTE

Alauro

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge n. 142/1990 e dell'art. 1 comma 1° lett. I) della L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 31 comma 2°, art. 33 comma 5° e art. 34 comma 1° del vigente Regolamento di Contabilità, si esprime parere:

in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Palermo, li _____

IL RESPONSABILE DELLA RAGIONERIA

Si attesta, inoltre, l'esistenza della copertura finanziaria, essendo valido ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate in atto accertate ed uscite in atto impegnate.

Palermo, li _____

IL RESPONSABILE DELLA RAGIONERIA

L'ASSESSORE ANZIANO
Vito Di Marco

IL PRESIDENTE
Giovanni Agusta

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Salvatore Currao

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi della vigente normativa.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Salvatore Currao

INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'albo della Provincia a far data dal _____
Palermo, li _____

IL MESSO PROVINCIALE

IL SEGRETARIO GENERALE

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate al 3° comma dell'art.4 della legge 5-7-1997 n.23

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Salvatore Currao

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo della Provincia, a mente dell'art.11, comma 1°, della L.R. 31/12/1991, n°44 e s.m.i., mediante affissione della copia integrale di essa dal _____ al _____, e, che contro la stessa non sono state prodotte opposizioni.
Palermo, li _____

IL MESSO PROVINCIALE

IL SEGRETARIO GENERALE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

CONVENZIONE UNICA TIROCINI

DI ORIENTAMENTO

(art. 3, 5° comma D.M. 25.03.98 n. 142 del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale)

TRA

Università degli Studi di Parma con sede in Parma, via Università n. 12, codice fiscale I.T. 00308780345, d'ora in poi denominato "soggetto promotore", rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Gino Ferretti, nato a Reggio Emilia il 29 febbraio 1948, o da suo Delegato

E

Provincia Regionale di Palermo

(denominazione dell'azienda ospitante)

con sede legale in Palermo Via Via Maquedan. 100,

codice fiscale 80021470820, d'ora in poi denominata "soggetto ospitante",

rappresentata da Presidente Ing. Giovanni Avanti

nato a Belmonte Mezzagno il 14/11/1961

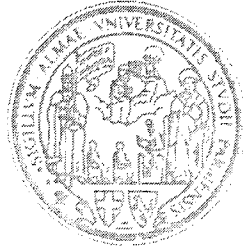
PREMESSO

che, al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi, l'Università può promuovere tirocini di orientamento di laureati, diplomati e studenti universitari presso aziende ed enti pubblici e privati

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1

Ai sensi dell'art. 18 della legge 24 giugno 1997 n. 196, la Provincia Regionale di Palermo si impegna ad accogliere presso le sue strutture laureandi e laureati in tirocinio di orientamento d'intesa con l'Università degli Studi di Parma, ai sensi dell'art. 5 del decreto attuativo dell'art. 18 della legge n. 196 del 1997. Il numero dei soggetti da avviare in tirocinio è definito in numero due unità.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

Art. 2

Il tirocinio di orientamento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera *d*) della legge n. 196 del 1997 non costituisce rapporto di lavoro. Esso si configura come completamento del percorso formativo, persegue obiettivi didattici e di conoscenza del mondo del lavoro, senza avere finalità produttiva.

Durante lo svolgimento del tirocinio, l'attività di orientamento è seguita e verificata da un tutore designato dal soggetto promotore in veste di responsabile didattico-organizzativo. Il tutore avrà il compito di concordare con l'azienda obiettivi, tempi, modalità dell'esperienza di tirocinio e di seguire e verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti tenendo periodici contatti con il responsabile aziendale indicato dal soggetto ospitante.

Per ciascun tirocinante inserito nell'impresa ospitante in base alla presente Convenzione viene predisposto un PROGETTO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO contenente:

- il nominativo del tirocinante;
- i nominativi del tutore e del responsabile aziendale;
- gli obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio, con l'indicazione dei tempi di presenza in azienda;
- le strutture aziendali (stabilimenti, sedi, reparti, uffici) presso cui svolgere il tirocinio;
- gli estremi identificativi delle assicurazioni INAIL e per la responsabilità civile;

Resta inteso che l'Università è il solo titolare del Progetto, anche al fine di eventuali finanziamenti pubblici o privati.

Art. 3

Durante lo svolgimento del tirocinio di orientamento il tirocinante è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio.

Eventuali relazioni o pubblicazioni sulle ricerche o sugli studi effettuati nell'ambito del tirocinio devono essere concordate con il soggetto ospitante.

Art. 4.

L'Università degli Studi di Parma si impegna a:

- assicurare il tirocinante contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, (gestione per conto dello Stato e presso la compagnia AIG EUROPE di Milano posizione n. IAH0000531) e per la responsabilità civile (presso la compagnia di assicurazioni Allianz Subalpina, posizione n. 107597771);



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

- far pervenire alla Regione, alle strutture provinciali del Ministero del lavoro e della previdenza sociale competenti per territorio in materia di ispezione, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali o territoriali copia della convenzione di tirocinio, completa del progetto formativo e di orientamento;
- monitorare lo stage tramite incontri con il/la tirocinante presso la propria sede o presso il soggetto ospitante al fine di verificare l'andamento dello stesso.

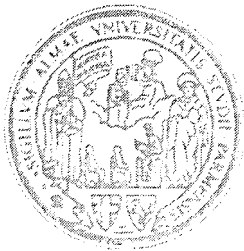
Art. 5

Il soggetto ospitante si impegna:

- a rispettare il progetto formativo, di cui all'articolo 3, comma 1;
 - a seguire lo svolgimento del tirocinio con la cura necessaria, per il tramite di un tutore del soggetto ospitante appositamente individuato;
 - a controllare e visitare il prospetto delle presenze del/della tirocinante;
 - a trasmettere all'Università, a conclusione del tirocinio, una sintetica relazione finale, redatta dal tutore del soggetto ospitante, relativa all'andamento del tirocinio e agli obiettivi raggiunti;
 - a segnalare tempestivamente all'Università qualsiasi evento inerente il tirocinante, nonché ogni sua eventuale assenza;
 - a rispettare il rapporto dipendenti assunti a tempo indeterminato e tirocinanti, come previsto dall'art. 1 del D.M. 142/98;
 - a non diffondere in alcun modo i dati ricevuti e ad utilizzarli solo ai fini della presente Convenzione.
- Trovano applicazione le norme contenute nella legge 675/96 sulla tutela delle persone e degli altri soggetti.

Art. 6

I rapporti che il soggetto ospitante intrattiene con i tirocinanti non costituiscono rapporto di lavoro subordinato, ai sensi della presente Convenzione. La realizzazione del tirocinio non comporta per il soggetto ospitante e per l'Università alcun onere finanziario, né obblighi di altra natura, salvo quelli assunti con la presente Convenzione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

Art. 7

Il soggetto ospitante garantisce al tirocinante una efficace formazione ai fini della prevenzione antinfortunistica; le nozioni utili a tale prevenzione costituiscono per il tirocinante argomento necessario e ineludibile. Il soggetto ospitante garantisce, altresì, la fornitura dei mezzi di protezione eventualmente necessari; il tirocinante è tenuto ad utilizzarli e ad ottemperare alle disposizioni impartite per la sua sicurezza, pena l'immediata interruzione del tirocinio.

Il soggetto ospitante si impegna, inoltre, a garantire al tirocinante le condizioni di sicurezza e di igiene previste dalla normativa vigente, sollevando da qualsiasi onere di verifica l'Università.

Art. 8

La presente convenzione avrà durata di 1 anno dalla data della stipula salva la possibilità di rinnovo per espressa manifestazione di volontà delle parti.

Art. 9

Le Parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla presente Convenzione; nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, convengono di risolvere ogni eventuale controversia ai sensi degli artt. 806 e seguenti del c.p.c., ad opera di un collegio di tre arbitri che saranno nominati, uno dall'Università, uno il soggetto ospitante e il terzo, che fungerà da Presidente del collegio arbitrale, dai due predetti arbitri, o, in caso di disaccordo tra gli stessi o di mancata nomina del proprio arbitro da parte di una delle Parti, dal Presidente del Tribunale di Parma, città ove il collegio arbitrale avrà sede.

Gli arbitri decideranno a maggioranza semplice.

Art. 10

Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione le parti fanno riferimento all'art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 e al D.M. 25 marzo 1998, n. 142.

Letto, approvato e sottoscritto

Per l'Università degli Studi di Parma

Il Rettore

Gino Ferretti

Per l'Ente ospitante

.....

.....

Parma, _____